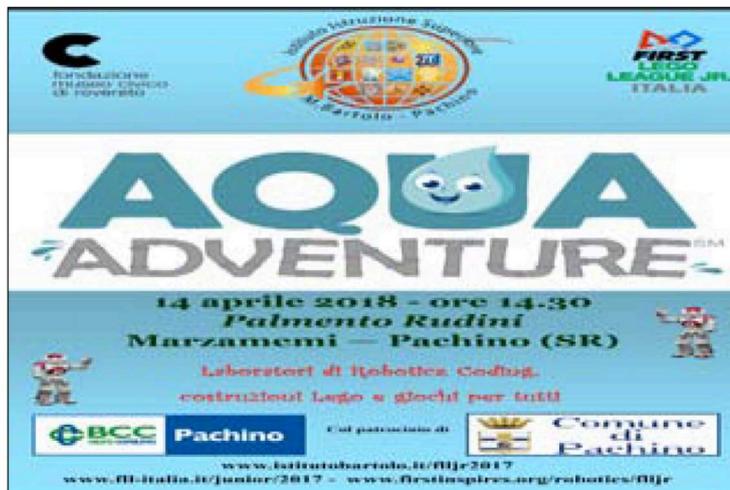


Marzamemi scelta come una delle 6 sedi nazionali del concorso. Il tema è "Aqua adventure"

Pachino, torneo di robotica per studenti First Lego League jr

La fase regionale si terrà domani 14 aprile al palmento Di Rudinì

La robotica applicata allo studio dell'acqua. L'ex palmento Di Rudinì a Marzamemi sarà una delle 6 sedi nazionali del torneo di robotica per studenti "First Lego League junior", riservata ai bambini dai 6 a 10 anni. La fase regionale siciliana si svolgerà il sabato 14 aprile, è organizzata dal primo istituto superiore "Michelangelo Bartolo" in collaborazione con il Comune di Pachino e avrà come tema "Aqua adventure". «Anche quest'anno la nostra scuola - ha dichiarato Giuseppe Bongiovanni, dirigente vicario dell'istituto "Bartolo" - è stata scelta per ospitare una delle fasi regionali della manifestazione grazie alla numerosa partecipazione del 2017. Anche quest'anno parteciperanno più di 250 studenti delle scuole primarie, docenti, tutor, associazioni e familiari che renderanno come lo scorso anno unico



In foto, locandina dell'evento

per il nostro territorio un evento che ci colloca fra le eccellenze del settore a livello nazionale e internazionale». Nella sfida di Aqua Adventure, i ragazzi scopriranno da dove proviene l'acqua che usiamo quotidianamente e ciò che accade durante il suo cammino verso di noi, attraverso la proget-

tazioni con elementi Lego. «Mentre lavorano - ha continuato Bongiovanni -, i bambini apprendono le basi dell'ingegneria e sviluppano abilità di programmazione e inoltre applicano questi concetti al loro modello per metterlo in movimento». «Siamo orgogliosi - ha dichiarato il sindaco, Rober-

to Bruno - del risultato ottenuto dai nostri piccoli talenti: le vere eccellenze di Pachino, formate nelle fucine di istruzione e di cultura della città: le scuole. Il futuro della nostra comunità è puntare sugli studenti, sin da quando ci siamo insediati è uno dei punti cardine attorno a cui ruota la nostra attività».

Avola, trasparenza nei pagamenti: le precisazioni

Per mero errore i dati erano stati trasferiti sul sito in costruzione

La percentuale dei pagamenti effettuati sulla spesa corrente nel 2017 è del 77,44%, quella del primo trimestre del 2018 è del 31,45%. Dalla verifica nel portale ufficiale del Comune, sezione trasparenza, ci si è accorti che i dati erano stati trasferiti per mero errore sul sito in costruzione della procedura Halley, sito che risponde ai requisiti minimi di legge sull'accessibilità. Al momento della verifica i dati erano presenti per errore sul sito non accessibile. La precisazione del responsabile del servizio Ragioneria del Comune di Avola, Carmelo Macaudo, dopo lo studio dal titolo "Trasparenza, questa conosciuta" presentato ieri a Palermo da Sicindustria, Confartigianato, Ance e Cna Sicilia e condotto sui 390 Comuni dell'Isola. In pratica, visionando i siti istituzionali alla sezione "amministrazione trasparente", per verificare la presenza o meno dei dati, si evince che "le informazioni sono confuse, parziali, con dati non aggiornati. A volte anche pagine in allestimento". Secondo l'analisi, solo il 48% dei Comuni siciliani ha aggiornato nel 2017 l'indicatore di tempestività dei pagamenti e solo il 24% ha pubblicato sul proprio sito i dati analitici dei pagamenti stessi e tra i peggiori dal punto di vista della pubblicazione dei pagamenti, e quindi della trasparenza, ci sarebbero Avola e Solarino, per quanto riguarda la provincia di Siracusa. "I dati - sottolinea il funzionario - sono stati già ritrasferiti nel portale ufficiali e sono visibili nella sezione trasparenza tutti gli elenchi dei pagamenti della pubblica amministrazione dal 2013 al 2017".



"La Fism? Cosa sarà mai?"

Per la prima volta un Comune della Provincia "Carlentini" (e non Siracusa) riconosce il ruolo e l'impegno della Federazione

Dal settembre 2009 sono Presidente provinciale della FISM, la Federazione che raggruppa e si occupa delle scuole d'infanzia paritarie di ispirazione cattolica in provincia. Tra i compiti statutari, la Fism ha quello di rappresentare le scuole aderenti nei rapporti con le autorità civili, religiose, giudiziarie ed amministrative. Per tale ragione, a tutela dei numerosi lavoratori del settore (gestori, docenti, amministrativi, ausiliari), ma soprattutto a tutela dei bambini frequentanti, sin dall'inizio ho voluto portare sul territorio il lavoro delle scuole (per mezzo di eventi organizzati a fine anno scolastico) e stabilire contatti con l'Amministrazione comunale



In foto, Presidente provinciale Fism, dott.ssa Marino del tempo ai fini di un effettivo, reciproco riconoscimento. La Fism non ha mai chiesto fondi al Co-

munale (impossibilità a concederli), seppure le realtà di altre Regioni di Italia dimostrino l'effettivo con-

trario. Con tale spirito, a partire dal gennaio 2012 ho iniziato a richiedere collaborazione al Sindaco del tempo nonché ai funzionari responsabili del settore, predisponendo anche una bozza di convenzione da cui partire. Le lettere non hanno avuto riscontro, le numerose telefonate sono state interrotte da un: "La richiamerò.....". Seppur deludente, il ricorso alla Dott.ssa Garufi ed ai suoi "richiamerò" erano l'unica strada possibile da percorrere. Col passare degli anni, la Fism regionale mi attribuiva l'incarico di referente pedagogico-didattico regionale per la Sicilia ed, in sede di Congresso Nazionale (2014), venivo eletta

Consigliere Nazionale. Questi riconoscimenti ad un lavoro e ad un impegno del tutto volontari, mi spingevano ad intraprendere la stessa precedente trafila con l'Assessore alle politiche scolastiche Troia, alla quale è stata consegnata, ancora una volta, copia della bozza di convenzione. Nulla è seguito. Potrei dire lo stesso per l'Assessore Boscarino, con la quale ho scambiato una conversazione telefonica grazie all'intervento di un comune conoscente. Ed in questi anni, dal 2012 al 2018, qualche attenzione è stata data da parte del nostro Comune al mondo delle scuole d'infanzia paritarie, che rappresentano una fetta non indifferente di utenza scolastica? Il servizio pubblico espletato, pari a quello delle scuole statali, è riconosciuto sin dal

2000 dalla Legge n. 62 del 10 marzo dello stesso anno. Ebbene, oggi, per la prima volta, in qualità di Presidente provinciale della Federazione e, quindi, in rappresentanza delle scuole d'infanzia federate del Comune di Carlentini, sono stata invitata ad un tavolo di lavoro comune per contribuire alla definizione dei criteri e delle modalità per la distribuzione del Fondo Nazionale, stanziato dal MIUR, per il sistema integrato 0/6. (Legge 13/07/2015, n.107 e Decreto Leg.vo n. 65 del 13/04/2017) Un importante passo in avanti, che mi auguro possa invogliare i nostri amministratori ad intraprendere un effettivo riconoscimento dell'esistenza di questa realtà culturale nonché economica.

M. Benedetta Marino
Presidente provinciale FISM